

Come gestire la scuola domicilio?

Informazioni per i genitori

Questo documento vuole fornire a voi genitori indicazioni utili per predisporre, organizzare, favorire l'esecuzione dei compiti (attività didattiche) di allieve e allievi.

In questo particolare momento diventa necessario avere la vostra collaborazione per mettere le vostre figlie, i vostri figli nelle migliori condizioni per poter lavorare a casa.

1 Definite i tempi e i momenti dedicati alle attività didattiche.



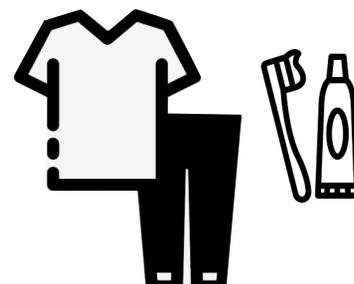
Le attività scolastiche sono da inserire all'interno di un piano delle attività quotidiane che deve essere comunicato in modo che i vostri figli sappiano quando iniziare e quando finire.

2 Suddividete le attività didattiche alternando i compiti.



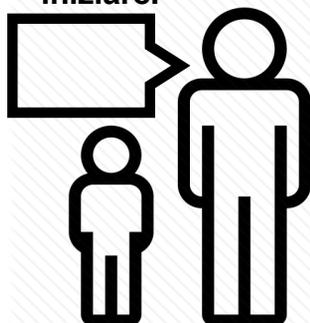
Le attività scolastiche devono essere svolte con attenzione ai tempi e all'età dei bambini (cfr. tabella in basso), pianificando un'alternanza anche con altre attività (vedi punto 6) e prevedendo una pausa.

3 Fate iniziare il lavoro quando si è pronti (vestiti, lavati).



I bambini iniziano il lavoro quando sono pronti, dunque quando sono vestiti e dopo essersi lavati.

4 Spiegate il programma prima di iniziare.



Prima di iniziare comunicate ai vostri figli il programma previsto e/o cosa occorre svolgere (con i più grandi informazione in blocco, con i più piccoli prima di ogni attività).

5 Fate lavorare in uno spazio adeguato e ordinato.



Per favorire concentrazione e attenzione fate svolgere le attività scolastiche in uno spazio adatto al lavoro, ordinato, pulito e, soprattutto, privo di distrazioni.

6 Sfruttate le occasioni per dare altri compiti e responsabilità.



All'interno della giornata e nel contesto domestico possono esserci altre attività da far svolgere a complemento delle richieste che arrivano dalla scuola. Sono da considerare occasioni utili, anche se non arrivano direttamente dai docenti. Apparecchiare, sparecchiare, aiutare in cucina, accudire animali, curare piante sono esempi di possibili forme di coinvolgimento e di responsabilizzazione, momenti in cui riprendere ed esercitare concetti matematici (attraverso l'uso della bilancia, la gestione dei tempi di cottura, il conteggio delle posate,...) o altro.

TEMPI DI ATTENZIONE*

3 anni	da 6 a 15 minuti
4 anni	da 8 a 20 minuti
5 anni	da 10 a 25 minuti
6 anni	da 12 a 30 minuti
7 anni	da 14 a 35 minuti
8 anni	da 16 a 40 minuti
9 anni	da 18 a 45 minuti
10 anni	da 20 a 50 minuti

* I dati nella tabella sono indicativi per poter definire i tempi da dedicare ad ogni singola attività.